

Pasquale Musco, di richiedere all'autorità giudiziaria penale competente l'autorizzazione a che il custode giudiziario fornisse i dati di cui sopra.

10.1. Il liquidatore giudiziario, avv. Antonio Caiafa, ancor prima dell'emanazione dell'anzidetto provvedimento del giudice delegato, con nota del 5.2.1998, ha richiesto al custode giudiziario dei beni della Federconsorzi sequestrati, avv. Francesco Lettera, la comunicazione dei medesimi dati di cui sopra.

10.2. Il custode giudiziario, con nota del 18.2.1998, ha comunicato di non poter fornire i dati richiesti, in ossequio al provvedimento del pubblico ministero presso il tribunale di Perugia, sostituto procuratore dott. Dario Razzi, in data 12.2.1998.

10.3. Tale provvedimento è del seguente letterale tenore:

"In relazione alla richiesta di dati, avanzata dall'avv. A. Caiafa con nota 5/2/98; rilevato che trattasi di dati in corso di acquisizione, almeno in parte, poiché rilevanti ai fini delle indagini penali; rilevato altresì che, all'esito delle acquisizioni e degli accertamenti, costituiranno oggetto di contestazione agli indagati; ritenuta quindi l'inopportunità di trasmettere a terzi dati, allo stato parziali, di interesse investigativo; dispone non darsi seguito alla richiesta dell'avv. Caiafa".

11.1. Il commissario giudiziale, dott. Pasquale Musco, ed il liquidatore giudiziale, avv. Antonio Caiafa, con